



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI

Progetto:
arch. b. carfi

Visto: il RUP
ing. g. iacona

Cittadella di via Androne

Conversione laboratori ex sezione virologia in
aula studio e aula rappresentanti degli studenti

Visto: il Dirig.
dott. c. vica



PROGETTO

DATA: marzo/2019

DOC.: 06

SCALA:

AGGIORN.

D.U.V.R.I.



Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81, aggiornato e
integrato dal D.lgs. 106/2009)

Oggetto: Cittadella di via Androne.
**Interventi per la conversione di laboratori ex sezione virologia
in aula studio e aula rappresentanti**



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Università degli Studi di Catania
Indirizzo P.zza dell'Università, 2
CAP e Città 95131 Catania CT
Telefono
FAX

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Prof. F. Basile
Indirizzo P.zza dell'Università, 2
Città Catania
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. A. Gulisano
Indirizzo Via di Sangiuliano 257
Città Catania
Telefono 095.7307887

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

Evacuazione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>



--	--	--	--

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

REFERENTI

	Responsabile per l'Amministrazione
<i>Nome</i>	arch. barbara carfi
<i>Indirizzo</i>	Via di Sangiuliano 257
<i>Città</i>	Catania
<i>Telefono</i>	095 7307194

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I



lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Cittadella di via Androne. Interventi per la conversione di laboratori ex sezione virologia in aula studio e aula rappresentanti.

Del

Affidatario

Tipologia
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX
Referente

Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>

**Informazione ai sensi
dell'art. 26, comma 1, lett. b),
D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs.
106/09**

*Verbale/comunicazione del
Cooperazione
Coordinamento*

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito modulo.



RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Cittadella di via Androne. Interventi per la conversione di laboratori ex sezione virologia in aula studio e aula rappresentanti.

Del

ATTIVITÀ

Attività Cittadella di via Androne. Interventi per la conversione di laboratori ex sezione virologia in aula studio e aula rappresentanti.

Descrizione Il progetto di conversione interesserà solo una parte dei locali della sezione di virologia, e nello specifico i primi tre vani posti sul lato nord del fabbricato. Nel complesso l'aula studio e l'aula riservata ai Rappresentanti, compreso il piccolo servizio wc già esistente, occupano una superficie di circa 70 mq.
Le principali lavorazioni da effettuare sono:

- Spostamento arredi di laboratorio nei locali limitrofi non sottoposti ad intervento;
- Dismissione impiantistica presente;
- Realizzazione di tamponatura per la chiusura di un vano con quello limitrofo;
- Rifacimento impianto elettrico;
- Rifacimento servizio igienico;
- Rifacimento intonaco e tinteggiatura finale delle pareti;
- Opere di finitura e pulizia dei locali.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito ad una non corretta adozione di una procedura e/o istruzione di lavoro.

Descrizione I soggetti che opereranno all'interno delle aree del Committente devono essere informati e formati circa le procedure di lavoro da seguire e riguardo la condotta da seguire durante l'accesso ad ambienti particolari o in caso di una eventuale emergenza.
Durante l'installazione del cantiere si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in



tale caso sono quantificabili nella possibilità di interferenza con tale personale durante la fase del trasporto del materiale e di installazione e costruzione degli elementi previsti in progetto.

Misura da adottare

<i>Misura</i>	Formazione del personale esterno
<i>Descrizione</i>	Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, nel corso di un apposito incontro di informazione e formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a: - rischi lavorativi presenti nei processi con cui interferiranno e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare; - rischi lavorativi presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare; - sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	Ditta appaltatrice
<i>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</i>	Capo cantiere
Periodicità del controllo	
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Stima dei costi</i>	

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di elettrocuzione.
<i>Descrizione</i>	Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.
	Misura da adottare
<i>Misura</i>	Permesso di accesso e permesso di sezionamento impianti elettrici con relativa realizzazione di impianto elettrico di cantiere.
<i>Descrizione</i>	I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di



<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	lavoro e/o al sezionamento degli impianti elettrici. Ditta appaltatrice
<i>Soggetto deputato al controllo</i>	Capo cantiere
<i>Periodicità del controllo</i>	
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	
<i>Stima dei costi</i>	Nessun costo
<i>Centro di costo</i>	
<i>Dettaglio stima</i>	

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio durante la fase di movimentazione e trasporto dall'area di intervento.
<i>Descrizione</i>	Durante le lavorazioni nell'area non idoneamente delimitata e interdetta, si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni (passanti, studenti, personale docente e tecnico-amministrativo). I rischi in tale caso sono quantificabili come di seguito: <ul style="list-style-type: none">• caduta dall'alto di oggetti necessari all'installazione del cantiere, che porrebbero in una situazione di pericolo il suddetto personale in quanto l'attività comporta la movimentazione di carichi;• investimento/schiacciamento da parte dell'autocarro o motocarro impiegato nel trasporto degli apprestamenti;
<i>Misura</i>	Misura da adottare Interdizione all'accesso e al passaggio nelle aree in cui si effettueranno le lavorazioni.
<i>Descrizione</i>	La misura di prevenzione richiede: <ul style="list-style-type: none">a) l'interdizione mediante l'installazione di recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;



c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al
controllo

Referente contratto

Periodicità del
controllo

Prima dell'inizio della
prestazione/fornitura

Si

Durante la
prestazione/fornitura

Si

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio durante tutta la fase dei lavori.

Descrizione

Durante le lavorazioni nell'area non idoneamente delimitata e interdetta, si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni e la presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere. I rischi in tale caso sono quantificabili nella caduta dall'alto di oggetti e rischi durante il trasporto dei materiali e/o degli oggetti verso l'esterno della struttura.

Misura da adottare

Misura

Interdizione all'accesso e al passaggio nelle aree in cui si andranno ad eseguire le lavorazioni.

Descrizione

La misura di prevenzione richiede:

- a) l'interdizione mediante l'installazione di recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
- b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;



c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta e garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti nei rischi derivanti dal passaggio di eventuale personale estraneo al cantiere.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al
controllo*

Capo cantiere

***Periodicità del
controllo***

*Prima dell'inizio della
prestazione/fornitura*

Si

*Durante la
prestazione/fornitura*

Si

Stima dei costi

657,94 Euro (come da computo allegato a seguire)

Centro di costo

Dettaglio stima

COSTI DELLA SICUREZZA	
<i>Stima dei costi della sicurezza Totali</i>	€ 657,94



SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: _____

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

NORME GENERALI

Tutti i lavori devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il Direttore dei lavori le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Direttore dei lavori, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).



PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università.
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
13. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

VERIFICHE

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.



PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

